



PROPOSTA

Richiesta di
attribuzione di un
**sussidio economico
di 350 euro** annuali
ai **pensionati**
residenti nella
Regione Basilicata



UNA PROPOSTA PER DARE DIGNITÀ

a pensionate e pensionati lucani

In un contesto segnato da una profonda crisi economica, dall'invecchiamento della popolazione e dal crescente rischio di povertà ed esclusione sociale, la UIL e la UIL Pensionati Basilicata avanzano una proposta concreta a sostegno delle fasce più fragili della comunità regionale. **L'iniziativa chiede l'introduzione, nella Legge di Bilancio regionale 2026-2028, di un sussidio economico annuale di 350 euro destinato ai pensionati residenti in Basilicata con trattamenti INPS pari o inferiori al minimo e con un ISEE fino a 15.000 euro.**

La misura, rivolta a circa **27.700 persone**, mira a tutelare la dignità e la qualità della vita degli anziani, promuovendo equità sociale e invecchiamento attivo, in coerenza con i principi costituzionali di uguaglianza sostanziale. Il finanziamento potrebbe avvenire attraverso le risorse derivanti dalle royalties petrolifere regionali, trasformandole in uno strumento di redistribuzione e giustizia sociale a beneficio dell'intera comunità lucana.



Oggetto: Richiesta di attribuzione di un sussidio economico di 350 euro annuali ai pensionati residenti nella Regione Basilicata titolari di una qualsiasi tipologia di pensione INPS inferiore o pari al minimo e con un ISEE non superiore a 15.000 euro. Legge di bilancio regionale per il triennio 2026 – 2028 - inserimento di un nuovo capitolo di spesa a fini d'assistenza economica.

Gentile Presidente della Regione Basilicata,
Gentili Assessori della Regione Basilicata,
Gentili Consiglieri della Regione Basilicata,
Gentile Direttore generale del Dipartimento Politiche della Persona,

in questo momento storico di grave crisi economica, in presenza di uno scenario demografico nazionale che presenta un costante invecchiamento della popolazione ed a fronte del progressivo spopolamento delle aree della nostra Regione, che con grave impatto interessa le giovani generazioni, facendo registrare preoccupanti ricadute sulla popolazione anziana non autosufficiente, costretta ad una migrazione forzata per garantirsi il concreto supporto dei familiari, l'auspicio del Segretario Generale Regionale della UIL, più volte ribadito, rinnova con forza che per <<... cambiare il nostro modello di sviluppo e facilitare una diversa e migliore redistribuzione della ricchezza nella società, occorre una adeguata responsabilizzazione della politica. Bisogna avere capacità di decisione, che non vuol dire imposizione o decisionismo, bensì capacità di ascolto e, soprattutto, partecipazione da parte di tutti gli stakeholder, a cominciare dalle Parti Sociali. >>.

Tali temi, oggi più che mai, risultano di prioritaria attualità. Il richiamato appello trova nuova, vibrante voce in questa richiesta di intervento affinché una propositiva e concreta attenzione venga dedicata a quella fragile platea della società regionale, così esposta a rapidi ed erosivi cambiamenti che acuiscono le diseguaglianze, mortificano lo sviluppo umano e civile, arrecando grave pregiudizio alla dignità e qualità della vita.



La promozione di interventi mirati è questione ineludibile e centrale: occorre promuovere politiche di invecchiamento attivo, supportato anche da interventi specifici in favore dei soggetti economicamente svantaggiati. L'analisi attuale dello stato sociale regionale ha evidenziato che gli interventi, le risorse economiche impiegate e la velocità di attuazione di politiche sistematiche non hanno prodotto e costituito esempi innovativi ed efficaci per favorire il benessere degli anziani nella Regione Basilicata.

La partecipazione della società regionale alla discussione ed al dialogo congiunto sulla reale applicazione di interventi concreti in ambito economico, la piena disponibilità a fare rete e collaborare su progetti comuni e condivisi in favore della popolazione lucana è – oggi – fondamentale per consentire alla nostra comunità di uscire dall'impasse che l'attanaglia.

L'Istat ha più volte evidenziato la fragilità della popolazione non attiva della Regione Basilicata rispetto alla media nazionale; infatti, al momento, la Regione Basilicata presenta un quadro socio-economico critico, caratterizzato da significativi rischi di povertà ed esclusione sociale. Recenti indagini demoscopiche evidenziano la crisi della società lucana e dimostrano che una parte della popolazione vive in condizioni di benessere sociale basso e che la Basilicata si colloca tra le regioni più povere d'Italia.

Il progresso civile e l'uguaglianza sostanziale sono un impegno costituzionalmente sancito dall'art. 3 della nostra Costituzione [*“... impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che impediscono la piena uguaglianza e lo sviluppo della persona umana”*] che non può essere ignorato od eluso.

Da ciò discende l'invito al Governo Regionale, ai Consiglieri regionali e alla Direzione del Dipartimento Politiche della Persona, a valutare gli obiettivi generali e le strategie sociali da mettere in campo per la prossima legge finanziaria regionale per il triennio 2026 / 2028, guardando ad altre realtà regionali e tempestivamente promuovendo – come nel caso della Regione Friuli Venezia Giulia – l'inserimento previsionale nel bilancio regionale per il triennio 2026 - 2028, di un nuovo capitolo di spesa per la concessione di un sussidio economico annuale in un'unica soluzione,



a titolo assistenziale, a favore dei soggetti residenti nella Regione, titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti erogate dall'INPS, il cui importo risulti inferiore o pari al trattamento minimo Inps di cui all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, ovvero di pensioni sociali o assegni sociali, ovvero di pensioni di inabilità per gli invalidi civili e che risultino in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità o di una dichiarazione sostitutiva unica, per un valore pari o inferiore a 15.000 euro.

Da un'analisi di dati in nostro possesso, riguardanti i pensionati titolati al sussidio, la platea ipotetica dei beneficiari ammonterebbe a circa 27.701 persone per un importo lordo annuo presunto di 9.695.350 euro, da attingere - a parere di questa sigla sindacale - dalle entrate delle royalties regionali per il diritto di sfruttamento dell'estrazione di idrocarburi in Basilicata.

Tale intervento è imprescindibile, oltre che necessario, per procedere successivamente all'emanazione del Regolamento attuativo dell'elargizione del sussidio, nonché della convenzione da stipulare con l'INPS per determinare le modalità di accesso e di erogazione dello stesso unitamente all'onere a carico della Regione per il servizio reso dall'Istituto Previdenziale.

Auspicando l'apertura di codesto consesso alla nostra petizione in favore della parte più fragile e popolosa della nostra Regione, porgiamo i migliori auspici per un fattivo e risoluto intervento.

Il Segretario Generale
UIL BASILICATA
Vincenzo Tortorelli



Il Segretario Generale
UIL Pensionati BASILICATA
Carmine Vaccaro



Potenza, 15 Gennaio 2026





I DATI PARLANO CHIARO!

I numeri contano.
Le Persone di più.



PENSIONATI CON INTEGRAZIONE AL MINIMO IN BASILICATA

QUADRO SINTETICO - BASILICATA



NUMERO TOTALE

27.701



IMPORTO MENSILE MEDIO

609,12 €



DONNE

6.101



UOMINI

21.600



PROVINCIA MATERA

8.058



PROVINCIA POTENZA

19.643

FASCE DI IMPORTO MENSILE

FASCI IMPORTO MENSILE

NUMERO PENSIONATI



FINO A 150 €

90



TRA 151 € E 300 €

240



TRA 301 € E 450 €

525



TRA 451 € E 600 €

1.257



TRA 601 € E 700 €

23.476



OLTRE 700 €

2.113

PENSIONATI CON INTEGRAZIONE AL MINIMO PER TIPOLOGIA DI PENSIONE IN BASILICATA

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI PENSIONE

TIPOLOGIA DI PENSIONE	NUMERO PENSIONATI
 ASSEGNO DI INVALIDITÀ	2.154
 PENSIONE ANTICIPATA	57
 PENSIONE DI ANZIANITÀ	1,478
 PENSIONE DI INABILITÀ	93
 PENSIONE DI INVALIDITÀ	1.177
 PENSIONE DI REVERSIBILITÀ	10.943
 PENSIONE DI VECCHIAIA	11.891

IMPORTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI PENSIONE

TIPOLOGIA DI PENSIONE	NUMERO PENSIONATI	IMPORTO MENSILE MEDIO
 ASSEGNO DI INVALIDITÀ	2.154	611,69 €
 PENSIONE ANTICIPATA	57	600,03 €
 PENSIONE DI ANZIANITÀ	1.478	614,08 €
 PENSIONE DI INABILITÀ	93	609,38 €
 PENSIONE DI INVALIDITÀ	1.177	610,99 €
 PENSIONE DI REVERSIBILITÀ	10,943	610,23 €
 PENSIONE DI VECCHIAIA	11.891	606,88 €



IL SINDACATO DELLE PERSONE

SEDE REGIONALE UIL BASILICATA



VIA NAPOLI, 3
POTENZA



0971 411435

SEDE TERRITORIALE UIL BASILICATA



VIA DEGLI ARAGONESI, 32
MATERA



0835 336629

MAIL > URBASILICATA@UIL.IT

PEC > URBASILICATA@PECERT.UIL.IT

WWW.UILBASILICATA.IT



SEDE REGIONALE UIL PENSIONATI



VIA NAPOLI, 1
POTENZA



0971 441093

SEDE TERRITORIALE UIL PENSIONATI



VIA DEGLI ARAGONESI, 32
MATERA



0835 336531

MAIL > BASILICATA@UILPENSIONATI.IT

PEC > BASILICATA@PEC.UILPENSIONATI.IT

WWW.UILPENSIONATI.IT